

RASSEGNA STAMPA INTERNAZIONALE

1 - 15 Giugno 2024

THE GUARDIAN

02/06/2024

UK care agencies accused of exploiting foreign workers caught in debt traps

British social care agencies have been accused of exploiting foreign workers, leaving people living on the breadline as they struggle to pay off debts run up while trying to secure jobs that fail to materialise.

Dozens of people working for 11 different care providers have told the Guardian they paid thousands of pounds to agents to secure jobs working in UK care homes or residential care, with most finding limited or no employment when they arrived.

Many are now struggling to pay off huge debts in their home countries and having to work in irregular jobs for below the minimum wage.

Agenzie di assistenza britanniche accusate di sfruttare i lavoratori stranieri intrappolati nelle trappole del debito

Le agenzie di assistenza sociale britanniche sono state accusate di sfruttare i lavoratori stranieri, lasciando le persone a vivere sul lastrico mentre lottano per pagare i debiti accumulati nel tentativo di assicurarsi un lavoro che non si concretizza.

Decine di persone che lavorano per 11 diversi fornitori di assistenza hanno raccontato al Guardian di aver pagato migliaia di sterline ad agenti per assicurarsi un lavoro in case di cura o in strutture

residenziali del Regno Unito, ma la maggior parte di loro ha trovato un impiego limitato o nullo al proprio arrivo.

Molti stanno ora lottando per pagare gli ingenti debiti contratti nei loro Paesi d'origine e sono costretti a svolgere lavori irregolari per un salario inferiore al minimo.

Link:

<https://www.theguardian.com/society/article/2024/jun/02/uk-care-agencies-accused-of-exploiting-foreign-workers-caught-in-debt-traps>

UNITED NATIONS

03/06/2024

UN experts concerned about migrant labour exploitation in UK

Independent UN human rights experts have expressed concern about the protection risks faced by migrant workers in the United Kingdom (UK), including “deception, exorbitant recruitment fees, debt bondage, undignified living conditions, and potential deportation.”

The experts said they have received allegations that migrants are being deceived about “working and living conditions and the nature of their agreements with employers in the agricultural or care sectors.”

“This is unlawful and highlights the need for urgent reform of the current system governing labour migration, to ensure effective protection of the rights of migrant workers,” they said.

Esperti ONU preoccupati per lo sfruttamento del lavoro migrante nel Regno Unito

Esperti indipendenti delle Nazioni Unite in materia di diritti umani hanno espresso preoccupazione per i rischi di protezione che corrono i lavoratori migranti nel Regno Unito (UK), tra cui "inganni, commissioni di reclutamento esorbitanti, servitù per debiti, condizioni di vita indegne e potenziale deportazione".

Gli esperti hanno dichiarato di aver ricevuto accuse secondo cui i migranti vengono ingannati sulle "condizioni di lavoro e di vita e sulla natura dei loro accordi con i datori di lavoro nei settori dell'agricoltura e dell'assistenza".

"Questo è illegale ed evidenzia la necessità di una riforma urgente dell'attuale sistema che regola la migrazione per motivi di lavoro, per garantire un'efficace protezione dei diritti dei lavoratori migranti", hanno dichiarato.

Link:

<https://news.un.org/en/story/2024/06/1150586>

LE MONDE

05/06/2024

L'exploitation des chauffeurs routiers à travers l'Europe : jusqu'à trois ans de suite dans leur camion pour 70 euros par jour

L'élargissement de l'UE, il y a vingt ans, a intensifié la concurrence par le bas dans le secteur routier. Aujourd'hui, au mépris des règles, des camions enregistrés en Europe centrale, conduits par des immigrés, desservent l'Europe de l'Ouest.

Sfruttamento dei camionisti in tutta Europa: fino a tre anni di fila nel proprio camion per 70 euro al giorno

L'allargamento dell'UE di vent'anni fa ha intensificato la concorrenza dal basso nel settore stradale. Oggi, in barba alle regole, i camion immatricolati in Europa centrale, guidati da immigrati, servono l'Europa occidentale.

Link:

https://www.lemonde.fr/economie/article/2024/06/05/jusqu-a-trois-annees-de-suite-dans-leur-camion-70-euros-par-jour-a-travers-l-europe-l-exploitation-des-chauffeurs-routiers_6237319_3234.html

COUNCIL OF EUROPE

05/06/2024

CyberSEE and Octopus Project – CYBERKOP Action: EUROPOL AP Twins Annual Expert Meeting on Protecting Children Against Sexual Exploitation and Abuse

From 5 to 6 June 2024, the CyberSEE project and CYBERKOP Action of the Octopus Project facilitated the participation of representatives from the criminal justice authorities of South-East Europe in the EUROPOL AP Twins Annual Expert Meeting on Protecting Children Against Sexual Exploitation and Abuse, held in The Hague, Netherlands. The meeting gathered over 120 experts, practitioners and stakeholders from law enforcement agencies around the world, as well as organizations such as the European Commission, Child Rescue Coalition, INTERPOL, INHOPE, UNICRI, NCMEC and projects like CYCLOPES and RAYUELA, to exchange knowledge and insights on combating the exploitation and abuse of children.

Progetto CyberSEE e Octopus - Azione CYBERKOP: Riunione annuale degli esperti di EUROPOL AP Twins sulla protezione dei

bambini contro lo sfruttamento e l'abuso sessuale

Dal 5 al 6 giugno 2024, il progetto CyberSEE e l'azione CYBERKOP del Progetto Octopus hanno facilitato la partecipazione di rappresentanti delle autorità giudiziarie penali dell'Europa sudorientale all'incontro annuale di esperti EUROPOL AP Twins sulla protezione dei minori contro lo sfruttamento e l'abuso sessuale, tenutosi all'Aia, nei Paesi Bassi. L'incontro ha riunito oltre 120 esperti, operatori e stakeholder provenienti dalle forze dell'ordine di tutto il mondo, nonché da organizzazioni come la Commissione Europea, Child Rescue Coalition, INTERPOL, INHOPE, UNICRI, NCMEC e progetti come CYCLOPES e RAYUELA, per scambiare conoscenze e approfondimenti sulla lotta allo sfruttamento e all'abuso dei minori.

Link:

<https://www.coe.int/en/web/cybercrime/-/cybersee-and-octopus-project-cyberkop-action-europol-ap-twins-annual-expert-meeting-on-protecting-children-against-sexual-exploitation-and-abuse>

HUMAN RIGHTS WATCH

05/06/2024

Saudi Arabia: ILO Forced Labor Complaint a Wake-Up Call

(Geneva) – A forced labor complaint against the Saudi Arabian government filed by a global trade union is a significant warning to Saudi authorities and businesses and investors in the country about the predictable and preventable migrant labor abuses associated with the government’s Vision 2030 plan that relies on millions of migrant workers, Human Rights Watch said today.

In the complaint filed under article 24 of the International Labour Organization (ILO) constitution on June 5, the 12 million-member-strong Building and Wood Workers’ International Union (BWI) highlights the exploitative living and working conditions among the country’s vast migrant workforce of more than 13.4 million people, including widespread wage theft. The ILO complaint is filed ahead of the upcoming July decision by FIFA, which controls international soccer, to greenlight Saudi Arabia as host of the 2034 FIFA World Cup for which the kingdom has become the “sole bidder,” in contravention of FIFA’s own human rights rules and requirements for human rights and labor due diligence

Arabia Saudita: La denuncia dell'OIL sul lavoro forzato è un campanello d'allarme

(Ginevra) - Una denuncia per lavoro forzato contro il governo dell'Arabia Saudita, presentata da un sindacato globale, è un importante avvertimento per le autorità saudite e per le imprese e gli investitori del Paese, in merito ai prevedibili e prevenibili abusi sul lavoro degli immigrati associati al piano

Vision 2030 del governo, che fa affidamento su milioni di lavoratori immigrati, ha dichiarato oggi Human Rights Watch.

Nella denuncia presentata il 5 giugno ai sensi dell'articolo 24 della Costituzione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL), il Sindacato Internazionale dei Lavoratori dell'Edilizia e del Legno (BWI), che conta 12 milioni di membri, sottolinea lo sfruttamento delle condizioni di vita e di lavoro della vasta forza lavoro migrante del Paese, che conta oltre 13,4 milioni di persone, compreso il diffuso furto dei salari. La denuncia dell'ILO è stata presentata in vista dell'imminente decisione di luglio della FIFA, che controlla il calcio internazionale, di dare il via libera all'Arabia Saudita come sede della Coppa del Mondo FIFA del 2034, per la quale il regno è diventato l'"unico offerente", in violazione delle norme sui diritti umani e dei requisiti di due diligence sui diritti umani e sul lavoro della FIFA stessa.

Link:

<https://www.hrw.org/news/2024/06/05/saudi-arabia-ilo-forced-labor-complaint-wake-call>

WORLD HEALTH ORGANIZATION

06/06/2024

Frontline health heroes embrace zero tolerance to sexual exploitation and abuse (SEA)

In the wake of devastating floods that swept across Rwanda in May 2023, World Health Organization (WHO) partnered with Rwanda Biomedical Centre (RBC) to empower a crucial group in the emergency response: frontline workers. Organized alongside the nationwide UN Joint campaign “Prevention of Sexual Exploitation and Abuse (PSEA) at the Frontline” during the “16 Days of Activism Against Gender-Based Violence”, this initiative provides essential training to frontline health workers. It aims to heighten their awareness and provide them with the necessary knowledge and skills to identify SEA, thereby transforming them into proactive partners in its prevention.

Eroi della salute in prima linea abbracciano la tolleranza zero contro lo sfruttamento e l'abuso sessuale (SEA)

In seguito alle devastanti inondazioni che hanno colpito il Ruanda nel maggio 2023, l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha collaborato con il Centro Biomedico del Ruanda (RBC) per potenziare un gruppo cruciale nella risposta all'emergenza: gli operatori in prima linea. Organizzata in concomitanza con la campagna congiunta delle Nazioni Unite "Prevenzione dello sfruttamento e

dell'abuso sessuale (PSEA) in prima linea" durante i "16 giorni di attivismo contro la violenza di genere", questa iniziativa fornisce una formazione essenziale agli operatori sanitari in prima linea. L'obiettivo è quello di sensibilizzarli e fornire loro le conoscenze e le competenze necessarie per identificare la VAS, trasformandoli così in partner proattivi nella sua prevenzione.

Link:

<https://www.afro.who.int/countries/rwanda/news/frontline-health-heroes-embrace-zero-tolerance-sexual-exploitation-and-abuse-sea>

OSCE

07/06/2024

Two years of the OSCE and IOM simulation exercise equipped hundreds of Ukrainian practitioners to fight human trafficking

On 27 - 30 May 2024, the final simulation-based exercise on combating human trafficking took place in the Lviv region, concluding the comprehensive 2-year training initiative by the OSCE Support Programme for Ukraine and IOM Representation in Ukraine.

Over the past two years, 240 law enforcers, prosecutors, labour inspectors, social workers and NGO representatives from all regions of Ukraine and Kyiv have participated in the series of eight simulation exercises. The exercises were aimed at enhancing co-operation and collaboration among national stakeholders in the field of combating human trafficking, following a victim-centred and human rights-based approach while investigating such crimes and providing necessary assistance to the survivors.

Due anni di esercitazioni di simulazione dell'OSCE e dell'OIM hanno equipaggiato centinaia di operatori ucraini per combattere la tratta di esseri umani

Il 27-30 maggio 2024 si è svolta nella regione di Lviv l'esercitazione finale di simulazione sulla lotta alla tratta di esseri umani, che ha concluso l'iniziativa di formazione biennale del Programma di sostegno dell'OSCE per l'Ucraina e della Rappresentanza dell'OIM in Ucraina.

Negli ultimi due anni, 240 agenti di polizia, pubblici ministeri, ispettori del lavoro, operatori sociali e rappresentanti di ONG provenienti da tutte le regioni dell'Ucraina e da Kiev hanno partecipato alla serie di otto esercitazioni di simulazione. Le esercitazioni avevano lo scopo di migliorare la cooperazione e la collaborazione tra gli attori nazionali nel campo della lotta alla tratta di esseri umani, seguendo un approccio incentrato sulle vittime e sui diritti umani durante le indagini su questi crimini e fornendo la necessaria assistenza ai sopravvissuti.

Link:

<https://www.osce.org/osce-secretariat-exb-support-programme-for-ukraine/570414>

REUTERS

11/06/2024

LVMH's unit put under court administration in Italy over labour exploitation

MILAN, June 11 (Reuters) - An Italian subsidiary of French luxury giant LVMH that makes Dior-branded handbags was placed under court administration on Monday, after a probe alleged it had sub-contracted work to Chinese-owned firms that mistreated workers.

This is the third such decision this year by the Milan court in charge of pre-emptive measures, which in April named a commissioner to run a company owned by Giorgio Armani due to accusations the fashion group was "culpably failing" to adequately oversee its suppliers. Armani Group said at the time it had always sought to "minimise abuses in the supply chain".

Un'unità di LVMH sottoposta ad amministrazione giudiziaria in Italia per sfruttamento del lavoro

MILANO, 11 giugno (Reuters) - Una filiale italiana del colosso francese del lusso LVMH, che produce borse a marchio Dior, è stata posta lunedì sotto amministrazione giudiziaria, dopo che un'indagine ha rivelato che aveva subappaltato il lavoro a imprese di proprietà cinese che maltrattavano i lavoratori.

Si tratta della terza decisione di questo tipo presa quest'anno dal tribunale di Milano, che in aprile aveva nominato un commissario per gestire una società di proprietà di Giorgio Armani, a causa delle accuse al gruppo di moda di non aver "colpevolmente controllato i suoi fornitori". All'epoca il Gruppo Armani aveva dichiarato di aver sempre cercato di "ridurre al minimo gli abusi nella catena di fornitura".

**RASSEGNA STAMPA INTERNAZIONALE A CURA
DEL NUMERO VERDE CONTRO LA TRATTA
E IL GRAVE SFRUTTAMENTO 1-15/06/2024**



Link:

<https://www.reuters.com/business/retail-consumer/dior-unit-put-under-court-administration-italy-over-labour-exploitation-2024-06-10/>

THE GUARDIAN

11/06/2024

Revealed: drug cartels force migrant children to work as foot soldiers in Europe's booming cocaine trade

Exclusive: Guardian investigation shows white powder trail linking hundreds of vulnerable African minors with ruthless gangs.

Hundreds of unaccompanied child migrants across Europe are being forced to work as soldiers for increasingly powerful drug cartels to meet the continent's soaring appetite for cocaine, a Guardian investigation has found.

I cartelli della droga costringono i bambini migranti a lavorare come soldati semplici nel fiorente commercio di cocaina in Europa

Esclusivo: Un'inchiesta del Guardian mostra la pista della polvere bianca che collega centinaia di minori africani vulnerabili a bande spietate.

Centinaia di bambini migranti non accompagnati in tutta Europa sono costretti a lavorare come soldati per cartelli della droga sempre più potenti, per soddisfare il crescente appetito di cocaina del continente, come ha scoperto un'inchiesta del Guardian.

Link:

<https://www.theguardian.com/global-development/article/2024/jun/11/drug-cartels-foot-soldiers-soaring-cocaine-use-europe>

THE GUARDIAN

14/06/2024

A cycle of debt, sex work and cocaine: the women in west Africa caught in Europe's drugs trail

In recent years, women who have become trapped in sex work in the Niger city of Agadez have found a new way to blot out the pain of what their lives have become. Crack cocaine.

Agadez has long been a transit point for people trying to pass through north Africa and across the Mediterranean to Europe. Now the Nigerien city is a hub for the flow of drugs heading towards Europe too.

For those such as Azizou Chehou, trying to provide support for the increasingly desperate migrants coming through the city, the impact of the greater availability of cocaine on the streets is clear. Agadez is in the grip of an addiction crisis and its biggest victims, says Chechou, are female migrants.

After being forced to pay for their transportation debt with sex work, he says, women are finding themselves trapped in a cycle of sex work, drugs and debt.

Un ciclo di debiti, lavoro sessuale e cocaina: le donne dell'Africa occidentale intrappolate nella pista della droga europea

Negli ultimi anni, le donne intrappolate nel lavoro sessuale nella città nigerina di Agadez hanno trovato un nuovo modo per cancellare il dolore di ciò che è diventata la loro vita. La cocaina crack.

Agadez è stata a lungo un punto di transito per le persone che cercavano di attraversare il Nord Africa e il Mediterraneo per raggiungere l'Europa. Ora la città nigeriana è anche un punto di snodo per il flusso di droga diretto verso l'Europa.

Per coloro che, come Azizou Chehou, cercano di fornire sostegno ai migranti sempre più disperati che attraversano la città, l'impatto della maggiore disponibilità di cocaina sulle strade è evidente. Agadez è in preda a una crisi di dipendenza e le sue maggiori vittime, dice Chehou, sono le donne migranti.

Dopo essere state costrette a pagare i loro debiti di trasporto con il lavoro sessuale, le donne si ritrovano intrappolate in un ciclo di lavoro sessuale, droga e debiti.

Link:

<https://www.theguardian.com/global-development/ng-interactive/2024/jun/14/a-cycle-of-debt-sex-work-and-cocaine-the-women-in-west-africa-caught-in-europes-drugs-trail>

UNITED NATIONS

14/06/2024

2023 report of trust fund to support victims of sexual abuse

According to the annual report released this week, just in 2023, the Trust Fund in Support of Victims of Sexual Exploitation by UN personnel provided funds to eight projects in support of 1642 victims and sexual exploitation and abuse and exposed community members in the Central African Republic, the Democratic Republic of the Congo, Haiti, Liberia and South Sudan.

Established by the Secretary-General in 2016, the Trust Fund in support of victims of sexual exploitation and abuse assists victims in peacekeeping, humanitarian, and development settings rebuild their lives and resilience through dedicated assistance and livelihood support.

Rapporto 2023 del Fondo fiduciario a sostegno delle vittime di abusi sessuali

Secondo il rapporto annuale pubblicato questa settimana, solo nel 2023 il Fondo fiduciario a sostegno delle vittime di sfruttamento sessuale da parte del personale delle Nazioni Unite ha fornito fondi a otto progetti a sostegno di 1642 vittime di sfruttamento e abuso sessuale e di membri della comunità esposti nella Repubblica Centrafricana, nella Repubblica Democratica del Congo, ad Haiti, in Liberia e in Sud Sudan.

Istituito dal Segretario generale nel 2016, il Fondo fiduciario a sostegno delle vittime di sfruttamento e abuso sessuale aiuta le vittime in contesti di mantenimento della pace, umanitari e di sviluppo a

**RASSEGNA STAMPA INTERNAZIONALE A CURA
DEL NUMERO VERDE CONTRO LA TRATTA
E IL GRAVE SFRUTTAMENTO 1-15/06/2024**



ricostruire le loro vite e la loro capacità di recupero attraverso un'assistenza dedicata e un sostegno ai mezzi di sussistenza.

Link:

<https://www.un.org/es/node/218627>

EUROPOL

29/05/2024

Migrant smuggling operation taken down by Romanian and Moldovan authorities

A migrant smuggling operation has been dismantled by Romanian and Moldovan authorities, with the support of Eurojust. From 2019 until now, an organised crime group (OCG) smuggled over 100 migrants to the Schengen Area, demanding up to EUR 5 000 for the transport. On 27 May, authorities searched 11 houses and carried out multiple interrogations in Romania, and on 16 May another eight searches were conducted in Moldova, followed by the arrest of four drivers and their leader.

Operazione di traffico di migranti stroncata dalle autorità rumene e moldave

Un'operazione di contrabbando di migranti è stata smantellata dalle autorità rumene e moldave, con il supporto di Eurojust. Dal 2019 a oggi, un gruppo di criminalità organizzata (OCG) ha contrabbandato oltre 100 migranti nell'area Schengen, chiedendo fino a 5.000 euro per il trasporto. Il 27 maggio, le autorità hanno perquisito 11 case e condotto molteplici interrogatori in Romania, mentre il 16 maggio sono state condotte altre otto perquisizioni in Moldavia, seguite dall'arresto di quattro autisti e del loro leader.

Link:

<https://www.eurojust.europa.eu/news/migrant-smuggling-operation-taken-down-romanian-and-moldovan-authorities>